



## IMPIANTO FISSO DI DISTACCO ARTIFICIALE DI VALANGHE A PROTEZIONE DELLA NUOVA SEGGIOVIA GIMONT - COL SAUREL

---

### PROGETTO ESECUTIVO

---

#### ELABORATO 10: Fascicolo dell'opera

*Committente:* **Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea"**  
Piazza Vittorio Amedeo, 1 - 10054 Cesana Torinese (TO)

*Progettisti :* Ing. Andrea Menghi (Ordine ing. Sondrio n. 37B)  
Ing. Alberto Fioroni (Ordine ing. Sondrio n. 304)  
Geol. Giovanni Songini (Albo geol. Lombardia n. 732)

Rif. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
21_178_PE_R10_Rev1	Giu. 2026	Aggiornamento	A.Menghi	A.Menghi	A.Fioroni
21_178_PE_R10_Rev0	Mag. 2022	Prima emissione	A.Menghi	A.Menghi	G.Songini

## INDICE

1. PREMESSA .....	3
2. MANUALE D'USO DELLE OPERE .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3. MANUALE DI MANUTENZIONE .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4. PROGRAMMA DI MANUTENZIONE .....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.1. <i>PROGRAMMA DEI CONTROLLI</i> .....	<i>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</i>
4.2. <i>PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI</i> .....	<i>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</i>
5. ANALISI COSTI MANUTENTIVI ANNUI.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.1. <i>MANUTENZIONE ORDINARIA</i> .....	<i>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</i>
5.2. <i>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</i> .....	<i>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</i>

## 1. PREMESSA

Il presente Fascicolo rappresenta il documento di indirizzo per la progettazione della sicurezza relativa ai futuri interventi manutentivi dell' *"impianto fisso di distacco artificiale di valanghe a protezione della nuova seggiovia Gimont - Col Saurel"*.

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto. Per funzionalità si intende l'idoneità dell'opera ad adempiere alle sue funzioni ossia a fornire le prestazioni previste. Per efficienza si intende invece l'idoneità dell'opera a fornire le predette prestazioni in condizioni accettabili sotto il profilo dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

**MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA':** è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

**MANUTENZIONE PREVENTIVA:** è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

**MANUTENZIONE PROGRAMMATA:** Rappresenta quella forma di manutenzione preventiva attraverso la quale vengono eseguiti interventi e controlli periodici sull'opera secondo un programma prestabilito.

La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

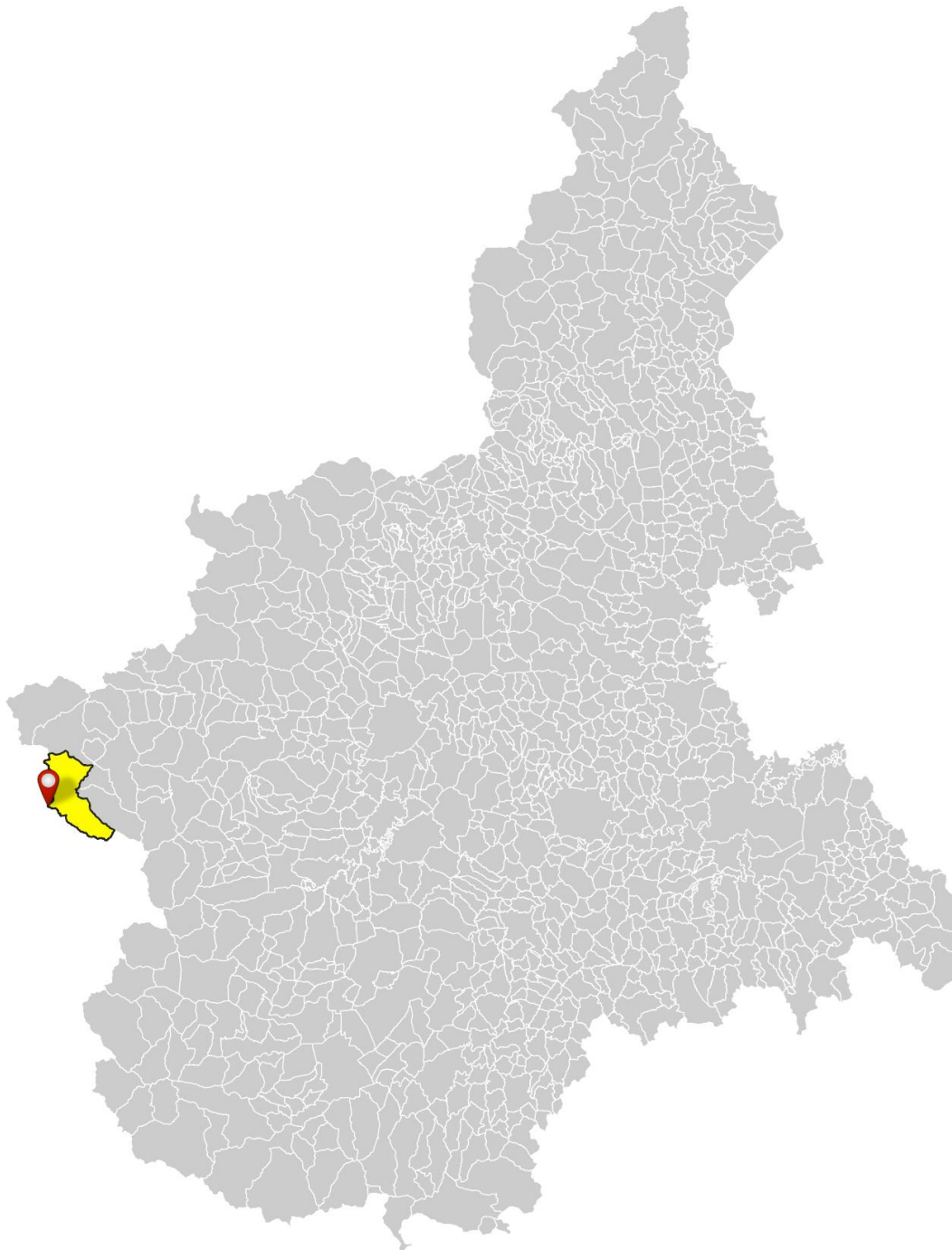
**MANUTENZIONE ORDINARIA.** E' la manutenzione che si attua in luogo con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità che richiedano l'impiego esclusivo di minuteria, di materiali di consumo e di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste (ad esempio cambre, viti, ecc....).

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA.** Rappresenta il tipo di manutenzione che richiede mezzi o interventi di una certa entità (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento) oppure attrezzature o strumentazioni particolari per le quali sia richiesta una predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...). Può comportare riparazioni o revisioni di parti dell'opera o la sostituzione integrale di apparecchi e materiali quando non siano possibili o convenienti le riparazioni. Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la Direzione Lavori ed il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente documento. Deve quindi essere infine ricordato, successivamente alla consegna del presente documento alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo. Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## 2. NATURA DELL'OPERA

Le lavorazioni previste sono localizzate come di seguito indicato:

<b>LOCALIZZAZIONE:</b>	<i>Area Colletto Verde</i>
<b>COMUNE:</b>	<i>Cesana Torinese (TO)</i>
<b>ULTERIORI INFORMAZIONI:</b>	<i>il cantiere è situato a quota 2600 m slm</i>



<b>SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'OPERA, DELL'APPALTO E DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	
<b>NATURA DELL'OPERA</b>	Impianto fisso di distacco artificiale di valanghe a protezione della nuova seggiovia Gimont - Col Saurel
<b>OGGETTO</b>	Mitigazione degli effetti dovuto al distacco valanghivo dalle zone a monte dei sostegni della nuova seggiovia in progetto Gimont - Col Saurel.
<b>IMPORTO DEI LAVORI</b>	Lavorazioni: 93.540,72 €
	Forniture: 330.000,00 €
	Oneri per la sicurezza: 3.907,92 €
	Totale appalto: 427.448,64 €
<b>NUMERO (MEDIO) PRESUNTO DI IMPRESE IN CANTIERE</b>	1
<b>NUMERO (MEDIO) PRESUNTO DI LAVORATORI IN CANTIERE</b>	4
<b>INIZIO LAVORI</b>	
<b>FINE LAVORI</b>	
<b>DURATA IN GIORNI</b>	60 giorni naturali
<b>COMMITTENTE</b>	
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea"
<b>P.IVA / C.F.</b>	11384150014 / 96034840015
<b>INDIRIZZO</b>	Piazza Vittorio Amedeo, 1 - 10054 Cesana Torinese (TO)
<b>TELEFONO / FAX</b>	Tel: (+39) 0122.89114 - Fax: (+39) 0122.675333
<b>E-MAIL</b>	info@unionevialattea.to.it
<b>RUP e RESPONSABILE DEI LAVORI</b>	
<b>NOME E COGNOME</b>	
<b>QUALIFICA</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO / FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	

### 3. SOGGETTI PREVISTI DAL D.LGS 81/08

<b>RESPONSABILE DEI LAVORI</b>	
<b>NOME E COGNOME</b>	
<b>QUALIFICA</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO / FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>PROGETTISTA E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</b>	
<b>NOME E COGNOME</b>	Alberto Fioroni
<b>QUALIFICA</b>	Ingegnere
<b>INDIRIZZO</b>	via Caimi 47, 23100 Sondrio - Italia
<b>TELEFONO / FAX</b>	0342 032922
<b>E-MAIL</b>	alberto.fioroni@areaquattro.it
<b>DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE</b>	
<b>NOME E COGNOME</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO / FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>	
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	
<b>P.IVA / C.F.</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO / FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA</b>	
<b>NOME E COGNOME</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Legale Rappresentante
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO / FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>IMPRESA SUB-APPALTATRICE</b>	
<b>RAGIONE SOCIALE</b>	

<b>P.IVA / C.F.</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO / FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	
<b>RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA SUB-APPALTATRICE</b>	
<b>NOME E COGNOME</b>	
<b>QUALIFICA</b>	Legale Rappresentante
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>TELEFONO / FAX</b>	
<b>E-MAIL</b>	

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) provvederà ad integrare questo capitolo prima dell'inizio dei lavori.

## 4. SOGGETTI INTERESSATI ALL'UTILIZZO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli farà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera è ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

- Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
- Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) integrerà questo capitolo prima dell'inizio dei lavori:

- 
- IMPRESA SPECIALIZZATA
  - LAVORATORE AUTONOMO

---

Ragione Sociale

---

Sede Legale

---

Rappresentante legale

---

Telefono / Fax

---

C.F.

---

Medico competente

---

Rappresentante dei lavoratori

---

Delegato per la sicurezza in cantiere

---

Operai presenti in cantiere

---

*Documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale ai sensi di art. 90, comma 9 e Allegato XVII DLgs 81/08:*

---

Documenti allegati

- dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica
- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti
- documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), rilasciato dall'INPS e dall'INAIL o dalla Cassa edile o altri enti bilaterali, di cui al DM 24/10/2007

---

Documenti esibiti e/o allegati al POS

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale
  - inerente alla tipologia dell'appalto
  - documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/08
  - specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08, di macchine, attrezzature e opere provvisorie
  - elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori o in dotazione nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
  - nominativo(i) del(i) rappresentante(i) dei lavoratori per la sicurezza
  - attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs. 81/08
  - elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/08
  - Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007 (\*)
  - dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08
-

## 5. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Il Piano di Manutenzione delle opere in progetto deve prevedere i programmi di controllo specifici e consentire di valutare lo stato di efficienza delle opere.

Le funzioni principali alle quali deve assolvere sono le seguenti:

- identificare i parametri significativi da tenere sotto controllo;
- individuare le periodicità dei controlli da effettuare;
- indicare gli interventi atti a garantire il mantenimento del livello di riduzione di rischio previsto quale obiettivo del progetto e definirne la relativa tempistica;
- valutare l'entità dei danni eventualmente riscontrati;
- quantificare economicamente gli interventi e definire la relativa tempistica.

La realizzazione del Programma di Manutenzione dell'opera da parte dei progettisti è stata finalizzata essenzialmente al raggiungimento dei sempre crescenti standard di sicurezza richiesti, al rispetto dell'ambiente e alla conservazione dell'integrità patrimonio esistente.

Poiché l'efficienza di un'infrastruttura come quella in oggetto non viene meno con il mutare della legislazione, bensì il degrado di ciascuna delle sue parti dipende dalla natura e dalla funzione di ciascuna di esse, si è provveduto, ai fini della manutenzione, alla suddivisione in componenti omogenee.

Le componenti in questa sede prese in considerazione sono quelle riportate nelle schede seguenti.

La periodicità dei monitoraggi e conseguentemente degli interventi di manutenzione varia in base alla tipologia delle componenti.

Perciò per ciascuna di esse può essere prevista, come già ricordato in premessa, una manutenzione preventiva programmata legata alla stagionalità o al ciclo di vita della singola parte, una manutenzione secondo condizione dipendente dal reale degrado delle componenti ed infine una manutenzione accidentale o d'urgenza da effettuarsi in occasione di guasti imprevedibili.

Si riportano nelle pagine seguenti le schede di manutenzione previste.

<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA</b>		<b>Scheda n. 1</b>
PLINTI DI FONDAZIONE DELL'ESPLODITORE		<b>Parte A</b>
<b>Attività di controllo e manutenzione</b>		<b>A.1</b>
<b>Tipologia interventi</b>	<b>Controlli da effettuarsi</b>	<b>Cadenza</b>
Controlli	Verifica della presenza di blocchi lapidei e/o accumuli di detriti, o vegetazione a ridosso delle strutture. Verifica di presenza di lesioni strutturali nelle parti in C.A.	Annuale (durante il periodo estivo)
Manutenzioni	Pulizia di accumuli detritici o vegetazione a ridosso delle strutture. Rifacimento del plinto di fondazione.	Da definirsi sulla base dei monitoraggi di cui al punto precedente

<b>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'OPERA</b>		<b>Scheda n. 2</b>
TUBAZIONI DI COLLEGAMENTO DEPOSITO-ESPLODITORE FUORITERRA		<b>Parte A</b>
<b>Attività di controllo e manutenzione</b>		<b>A.2</b>
<b>Tipologia interventi</b>	<b>Controlli da effettuarsi</b>	<b>Cadenza</b>
Controlli	Verifica della condizione generale del sistema di fissaggio dei tubi. Verifica dell'integrità del tubo in confronto di eventuali lesioni provocate da eventi esterni.	Semestrale (prima dell'inizio e dopo la fine della stagione invernale)
Manutenzioni	Sistemazione/sostituzione del sistema di fissaggio dei tubi. Sostituzione del tratto di tubazione lesionato.	Da definirsi sulla base dei monitoraggi di cui al punto precedente

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI

La metodologia adottata per l'individuazione dei rischi è stata quella di individuare le singole attività di cui sono composti gli interventi manutentivi.

Per ogni attività si è quindi proceduto all'individuazione dei relativi rischi e alle misure di prevenzione da adottare.

Nei Paragrafi successivi si riportano i risultati di tali analisi anche con l'ausilio di schede di lavorazione.

Nella Tabella sottostante si riporta la legenda inerente la codifica utilizzata.

Codice	Entità del rischio
B	<u>Basso</u> : situazione la cui probabilità di verificarsi e la cui entità dei danni conseguenti sono moderate
M	<u>Medio</u> : situazione la cui probabilità di verificarsi o la cui entità dei danni conseguenti sono elevate
A	<u>Alto</u> : situazione la cui probabilità di verificarsi e la cui entità dei danni conseguenti sono elevate

Scheda n. 1				
<b>Pulizia di accumuli detritici o vegetazione a ridosso delle strutture.</b>				
MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALI: Utensili manuali, decespugliatore				
RISCHIO	VAL.	MISURE DI SICUREZZA	NORMA	NOTE
Lesioni e contusioni per uso di utensili manuali	A	Fare uso dei mezzi personali di protezione (casco guanti e scarpe antinfortunistici)	D.LGS. 81/2008	
Punture e lacerazioni alle mani	A	Fare uso dei mezzi personali di protezione ( guanti )	D.LGS. 81/2008	
Rumori e vibrazioni	M	Adattare mezzi idonei, eliminare o ridurre la vibrazione e i rumori. Fare uso dei mezzi personali di protezione (auricolari )	D.LGS. 81/2008 D.LGS. 81/2008	Osservare le ore di silenzio a seconda delle stagioni e delle disposizioni locali
Offese alle mani, al capo ed ai piedi	A	Fare uso dei mezzi personali di protezione ( casco, guanti e scarpe antiinfortunistica, grembiuli ) Non oliare organi meccanici in moto e non fare riparazioni	D.LGS. 81/2008 D.LGS. 81/2008	Istruire il personale a non intervenire su attrezzature non di proprietà dell'impresa
Caduta operai su pendii acclivi	A	Utilizzare dispositivi di trattenuta Indossare calzature idonee		Procedere al taglio solo quando si è in posizione stabile sul terreno
Dolori muscolari durante operazioni di sollevamento manuale	M	Evitare carichi superiori a 25 kg	D.LGS. 81/2008	Evitare di inarcare la schiena durante il Sollevamento. Sollevare il carico solo quando si è in posizione

Scheda n. 2				
<b>Rifacimento del plinto di fondazione.</b>				
MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALI: Utensili manuali, demolitore, elicottero, casseri, ferro d'armatura, calcestruzzo				
RISCHIO	VAL.	MISURE DI SICUREZZA	NORMA	NOTE
Lesioni e contusioni per uso di utensili manuali	A	Fare uso dei mezzi personali di protezione (casco guanti e scarpe antinfortunistici)	D.LGS. 81/2008	
Punture e lacerazioni alle mani	A	Fare uso dei mezzi personali di protezione ( guanti )	D.LGS. 81/2008	
Rumori e vibrazioni	M	Adattare mezzi idonei, eliminare o ridurre la vibrazione e i rumori.	D.LGS. 81/2008	Osservare le ore di silenzio a seconda delle stagioni e delle disposizioni locali

		Fare uso dei mezzi personali di protezione (auricolari )	D.LGS. 81/2008	
Offese alle mani, al capo ed ai piedi	<b>A</b>	Fare uso dei mezzi personali di protezione ( casco, guanti e scarpe antinfortunistica, grembiuli ) Non oliare organi meccanici in moto e non fare riparazioni	D.LGS. 81/2008 D.LGS. 81/2008	Istruire il personale a non intervenire su attrezzature non di proprietà dell'impresa
Caduta operai su pendii acclivi	<b>A</b>	Utilizzare dispositivi di trattenuta Indossare calzature idonee		Procedere al taglio solo quando si è in posizione stabile sul terreno
Dolori muscolari durante operazioni di sollevamento manuale	<b>M</b>	Evitare carichi superiori a 25 kg	D.LGS. 81/2008	Evitare di inarcare la schiena durante il Sollevamento. Sollevare il carico solo quando si è in posizione
Schiacciamento	<b>A</b>	Evitare di sostare sotto i carichi sospesi	D.LGS. 81/2008	Prestare particolare attenzione ai carichi sospesi sotto l'elicottero

<b>Scheda n. 3</b>				
<b>Sistemazione/sostituzione del sistema di fissaggio dei tubi.</b>				
MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALI: Utensili manuali, trapano				
<b>RISCHIO</b>	<b>VAL.</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA</b>	<b>NORMA</b>	<b>NOTE</b>
Lesioni e contusioni per uso di utensili manuali	<b>A</b>	Fare uso dei mezzi personali di protezione (casco guanti e scarpe antinfortunistici)	D.LGS. 81/2008	
Punture e lacerazioni alle mani	<b>A</b>	Fare uso dei mezzi personali di protezione ( guanti )	D.LGS. 81/2008	
Rumori e vibrazioni	<b>M</b>	Adattare mezzi idonei, eliminare o ridurre la vibrazione e i rumori. Fare uso dei mezzi personali di protezione (auricolari )	D.LGS. 81/2008 D.LGS. 81/2008	Osservare le ore di silenzio a seconda delle stagioni e delle disposizioni locali
Caduta operai su pendii acclivi	<b>A</b>	Utilizzare dispositivi di trattenuta Indossare calzature idonee		Procedere al taglio solo quando si è in posizione stabile sul terreno

Scheda n. 4				
Sostituzione del tratto di tubazione lesionato.				
MEZZI, ATTREZZATURE, MATERIALI: Utensili manuali, trapano				
RISCHIO	VAL.	MISURE DI SICUREZZA	NORMA	NOTE
Lesioni e contusioni per uso di utensili manuali	A	Fare uso dei mezzi personali di protezione (casco guanti e scarpe antinfortunistici)	D.LGS. 81/2008	
Punture e lacerazioni alle mani	A	Fare uso dei mezzi personali di protezione ( guanti )	D.LGS. 81/2008	
Rumori e vibrazioni	M	Adattare mezzi idonei, eliminare o ridurre la vibrazione e i rumori. Fare uso dei mezzi personali di protezione (auricolari )	D.LGS. 81/2008 D.LGS. 81/2008	Osservare le ore di silenzio a seconda delle stagioni e delle disposizioni locali
Caduta operai su pendii acclivi	A	Utilizzare dispositivi di trattenuta Indossare calzature idonee		Procedere al taglio solo quando si è in posizione stabile sul terreno

<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera</i>	<i>Misure preventive e protettive ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Mediante la viabilità/sentieristica di cantiere mantenuta a presidio dell'opera	L'accesso specifico ai luoghi avverrà a piedi
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Utilizzo DPI Delimitare l'area di cantiere
Impianti di alimentazione e di scarico	-	Nel caso si rendano necessari saranno utilizzati gruppi elettrogeni o generatori.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Mediante la viabilità ed eventuale trasporto materiale mediante elicottero	Da definire a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori di manutenzione.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Mediante la viabilità ed eventuale trasporto materiale mediante elicottero	Da definire a cura dell'Impresa esecutrice dei lavori di manutenzione.
Igiene sul lavoro	-	Richiamo al POS dell'Impresa esecutrice dei lavori di manutenzione Per lavori che si svolgono nell'arco di più giornate installare dei wc di tipo chimico.

Interferenze e protezione terzi	-	Allestire segnaletica Delimitare l'area di cantiere
---------------------------------	---	--

## 7. DOCUMENTAZIONE CHE DEVE ESSERE CONSERVATA DAL COMMITTENTE

Devono essere conservati i documenti inerenti le opere realizzate:

- Planimetria generale di progetto aggiornata comprensiva di eventuali modifiche e/o variazioni introdotte in fase esecutiva;
- Schede Tecniche e di Sicurezza dei materiali utilizzati nella realizzazione dell'opera forniti dall'appaltatore
- Copia aggiornata degli elaborati del progetto esecutivo

Gli Elaborati di Progetto Esecutivo sono i seguenti:

1. *Relazione tecnica-nivologica*
2. *Relazione di calcolo*
3. *Computo metrico estimativo*
4. *Elenco e analisi prezzi unitari*
5. *Quadro di incidenza percentuale della manodopera*
6. *Capitolato speciale d'appalto*
7. *Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti*
8. *Schema di contratto*
9. *Piano di sicurezza e coordinamento*
10. *Fascicolo dell'opera*
11. *Capitolato d'oneri*

### TAVOLE GRAFICHE

1. *Corografia e inquadramento aree di intervento*
2. *Esploditore G1 - planimetria, profilo e dettagli costruttivi*
3. *Esploditore G2 - planimetria, profilo e dettagli costruttivi*
4. *Esploditore G3 - planimetria, profilo e dettagli costruttivi*
5. *Esploditore G4 - planimetria, profilo e dettagli costruttivi*